

CONVEGNO INTERNAZIONALE DI DINANT

Si è tenuto venerdì 17 marzo 2017 a Dinant un importante convegno internazionale organizzato dal Comitato Interdisciplinare della Gioventù di Dinant

http://www.figlipersempre.com/res/site39917/res705260_Folder-Colloque-17.03.17.pdf



Oltre alla nota psicologa tedesca Ursula Kodjoe e a numerosi esperti belgi e francesi ha parlato, per l'Italia, Vittorio Vezzetti –ospite d'onore- che ha tenuto una lezione di oltre un'ora sulle conseguenze sanitarie della separazione dei genitori e sulle modalità di suddivisione dei tempi di coabitazione. Folto il pubblico costituito essenzialmente da professionisti e da una ventina di magistrati.



Il Belgio è un Paese progredito in questo settore e, dopo l'approvazione della legge del 2006 che impone al magistrato di motivare il diniego alla richiesta di una delle due parti di instaurare un affidamento alternato paritetico, quest'ultimo è salito fino al 30% circa. La discussione ormai verte soprattutto sull'età da cui iniziare un affidamento paritetico, visto che è ormai acquisito che in sé questa modalità di affidamento non è assolutamente nociva e, al contrario, presenta risvolti molto positivi (tra cui la riduzione della probabilità di rottura del legame parentale con uno dei genitori). Interessante anche l'approccio del magistrato responsabile del settore famiglia del Tribunale di Dinant, Marie France Carlier, nei confronti del problema alienazione parentale. Il magistrato ha dichiarato che ormai nel suo collegio la situazione è statisticamente marginale. In caso di ricorso giudiziale per possibile alienazione il giudice, ben consapevole dell'importanza di un intervento tempestivo, fissa l'udienza a 7-15 giorni!! Verificata la situazione (anche con l'aiuto di uno psicologo di fiducia) e prima che la situazione clinica si aggravi, ottiene già in udienza l'adesione di ambedue i genitori a un programma molto corposo di frequentazione del genitore bersaglio (che inizia solitamente in contesti giocosi come, ad esempio, il bowling). Il genitore alienante deve condurre il figlio presso questa situazione neutra dove il genitore bersaglio darà il cambio. In caso di inottemperanza il magistrato commina, giusto per iniziare, 500 euro di multa (per ogni singola inottemperanza e a crescere...) al genitore alienante. Il fenomeno, grazie a questa combinazione di rapidità e severità, si è quasi estinto. Paese che vai, usanza che trovi...

